



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di controllo e di garanzia

Bilancio, Risorse Umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di gestione, Attività ispettive per la trasparenza.

V COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche del Territorio e delle Infrastrutture

Urbanistica, Mobilità, Viabilità e Infrastrutture, Edilizia Privata, P.E.E.P., Lavori Pubblici, Manutenzioni, Arredo Urbano, Edilizia Comunale, Città Metropolitana

Seduta del 21 giugno 2013

Verbale n. 12 della V Commissione

Verbale n. 22 della VIII Commissione

L'anno 2013, il giorno 21 giugno 2013 alle ore 16,00, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Antonio Foresta e Paolo Cesaro si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio la V e l' VIII Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	Salmaso Alberto	Componente V-VIII	P
CESARO PAOLO	Presidente V	P	Cruciato Roberto	Componente V	P
Tiso Nereo	V.Presidente VIII	P	Barzon Anna	Componente V	P
Littamè Luca	V.Presidente VIII	A	Cavazzana Paolo	Componente V	P
Gaudenzio Gianluca	V Presidente V	A	Lincetto Paola	Componente V	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	Rigobello Autizi M.Beatrice	Componente V	P
Toniato Michele	Capogruppo	A	Toso Cristina	Componente V	P
Busato Andrea	Capogruppo	A	Carraro Massimo	Componente VIII	A
Ruffini Daniela	Capogruppo	A	Pisani Giuliano	Componente VIII	A
Venuleo Mario	Capogruppo	A	Bordin Rocco	Componente V-VIII	A
Aliprandi Vittorio	Capogruppo	A	Cavatton Matteo	Componente VIII	P
Scapin Fabio	Capogruppo	P	Cavalla Gregorio	Componente V	A
Terranova Oreste	Capogruppo	A	Grigoletto delega da Aliprandi	Consigliere	P
Marchioro Filippo delega da Bordin	Consigliere	P	Di Maria Federica delega da Busato	Consigliere	P

Sono presenti, in rappresentanza degli Uffici dell'Amministrazione Comunale l'Assessore Politiche Abitative, Edilizia Residenziale e Peep, Edilizia Privata Giovanni Battista Di Masi, il Capo Settore Edilizia Privata Ing. Armandino Stoppa.

E' altresì presenti il Presidente del CDQ 5 Francesco Pavan.

Segretari presenti: Marta D'Este e Claudio Bellucco

Segretaria verbalizzante: Marta D'Este

Alle ore 16,15 i Presidenti Paolo Cesaro e Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) Esame del Bilancio di Previsione 2013 relativamente a Edilizia residenziale e Peep (Assessore Di Masi)
- 2) Esame del Bilancio di Previsione 2013 relativamente a Edilizia Privata (Assessore Di Masi).

Cesaro	Saluta i presenti e passa la parola all'Assessore Di Masi per illustrare gli argomenti all'ordine
--------	---

	del giorno iniziando dal secondo punto relativo all' "Esame bilancio previsione 2013 relativamente a Edilizia Privata"
	Rigobello Autizi arriva alle ore 16,20.
Di Masi	<p>Espone quanto segue: "Il Settore dell'Edilizia Privata si occupa di tutte le procedure amministrative che riguardano gli interventi edilizi realizzati da cittadini, ditte, enti, negli immobili di loro proprietà e di verificare che coloro che costruiscono immobili lo facciano seguendo il regolamento edilizio e il piano regolatore.</p> <p>Nel bilancio dell'Edilizia Privata i capitoli di entrata, tranne alcune voci, sono di introiti abbastanza modesti, riguardano alcune decine di migliaia di euro, tranne alcune voci e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proventi da concessioni edilizie per oneri di urbanizzazione secondaria cap. 979: euro 1.200.000,00 (Autorizzazioni, D.I.A. e controllo sul territorio) - Proventi da concessioni edilizie per oneri di urbanizzazione secondaria cap. 979: euro 600.000,00 (Attività Sportello Unico per le imprese) - Proventi da concessioni edilizie per oneri di urbanizzazione primaria cap. 980: euro 3.200.000,00 (Autorizzazioni, D.I.A. e controlli sul territorio) - Proventi da concessioni edilizie per oneri di urbanizzazione primaria cap. 980: euro 1.000.000,00 (Attività Sportello Unico per le imprese). <p>Essendo oneri di urbanizzazione questi importi non rimangono all'interno del Settore Edilizia Privata, ma vengono girati al Settore Edilizia Pubblica per poter procedere ai relativi lavori di urbanizzazione.</p> <p>Per quanto riguarda tutti gli altri capitoli di entrata questi sono invece di cifre modeste e riguardano essenzialmente diritti di segreteria, proventi da vendita eliografie o planimetrie, ispezioni.</p> <p>Riguardo ai capitoli di spesa questi sono di importi relativamente modesti rispetto alle entrate e le più importanti riguardano i capitoli 4375 "Rimborsi contributi di urbanizzazione per rinuncia o mancato rilascio della concessione": un cittadino che ha fatto domanda di intervento, paga gli oneri di urbanizzazione, ma se successivamente rinuncia ad effettuare l'intervento dobbiamo restituire quanto già dato e questo è un fenomeno frequente legato al problema della crisi edilizia e della crisi economica nel suo complesso.</p> <p>Gli altri importi di spesa, per un totale di circa 137 mila euro risultano per pagare gettoni di presenza presso commissioni a componenti esterni (architetti, ingegneri), per consulenza impianti, per collaborazioni informatiche e tecniche, per prestazioni tipografiche-eliografiche, per attività di scansione dei condoni edilizi per archiviare in forma digitale i condoni edilizi.</p> <p>Se per quanto prima illustrato non ci sono domande passo ad illustrare le Politiche abitative Peep.</p> <p>Nel Peep (Piano edilizia economico popolare) il Comune svolge soltanto un ruolo di intermediazione. Provvede alle espropriazione delle aree destinate a Peep che vengono poi cedute, di norma, a seguito di bandi pubblici, mediante convenzione, a imprese o cooperative di costruzione.</p> <p>E' quindi una partita di giro dal punto di vista del bilancio.</p> <p>Per quanto riguarda le entrate, a partire dal capitolo 654 in poi, sono capitoli che riguardano le entrate per il Peep e sono cifre abbastanza contenute tranne alcune e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cap. 975 "Proventi da alineazioni aree Peep" euro 3.823.000,00: riguardano i cittadini che acquistano la prima casa in un Peep su un terreno che è già stato espropriato e pagato dal Comune e che verrà poi rimborsato dalle imprese o cooperative di costruzione tramite la vendita degli immobili; - cap. 970 "Affrancazione dei limiti su alloggi Peep" euro 250.000,00: ci sono delle leggi che consentono di poter effettuare alcune operazioni come ad esempio: <ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che hanno acquistato un alloggio Peep, senza la proprietà del terreno ma solo con il diritto della superficie, possono acquistare il terreno e quindi riscattare il diritto di superficie in diritto di proprietà pagando un certo importo; la logica di questo pagamento è che il cittadino che ha acquisito la proprietà a seguito di un esproprio da parte del Comune, quindi causando una ferita alla collettività, deve pagare per poter compensare alla collettività questo suo vantaggio; 2. Ci sono determinati limiti di reddito per poter accedere ad un Peep e sono destinati a persone con un basso reddito, quindi il cittadino che decide di vendere l'immobile, acquisito con questa procedura, dovrebbe venderlo ad un soggetto con pari requisiti, ma pagando un certo ammontare c'è la possibilità di superare questo vincolo. <p>Infine nel bilancio relativo alle entrate ci sono le voci relative agli interessi attivi su crediti Peep pari a 35.000,00 euro.</p> <p>Per quanto riguarda le uscite relative al Peep troviamo il capitolo 3853 "Acquisto immobili, acquisto aree edificabili ed espropri" e il cap. 1139 "Espropri" pari a euro 3.823.000 dove ritroviamo la stessa cifra in entrata, quindi importi che il Comune paga per gli espropri ma che poi incassa, è quindi una partita di giro."</p>

Consigliere Grigoletto e Di Maria arrivano alle ore 16,35	
Cesaro	Chiede se qualcuno vuole intervenire e non essendoci domande passa la parola all'Assessore Di Masi per illustrare l'Edilizia Residenziale.
Di Masi	<p>Spiega che l'Edilizia Residenziale riguarda una competenza del Settore Edilizia Pubblica che si occupa delle abitazioni residenziali di proprietà del Comune (cosidette Case Popolari) e il bilancio spiega cosa ci si propone di fare nei prossimi tre anni: manutenzione straordinaria di alloggi ERP per 700 mila euro, sostituzione serramenti per adeguamento della normativa per risparmio energetico per 350 mila euro e così via.</p> <p>Per quanto riguarda le nuove costruzioni c'è un progetto di riqualificazione urbanistica degli edifici ERP di via Telesio per circa 3 milioni e 500 mila euro che vengono dallo Stato e si tratta di casette che sono state costruite per edifici di tipo militare, che si trovano in uno stato fatiscente e devono quindi essere demolite, ricostruite per effettuare un nuovo intervento.</p> <p>I problemi relativamente a questi progetti sono quelli legati ai problemi di cassa in quanto oggi i Comuni devono effettuare i lavori e pagare in tempi brevi.</p> <p>Molti lavori sono fermi in attesa di fare chiarezza circa la disponibilità di cassa e quindi anche la sospensione dell'IMU crea questo tipo di problemi.</p> <p>L'Edilizia Residenziale vive sui finanziamenti dello stato e su ciò che incassa dal piano di vendita degli alloggi popolari ed è questo un aspetto molto sofferente.</p>
Cesaro	Non essendoci domande ed interventi saluta e ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 16,55

Il Presidente della V Commissione
Paolo Cesaro

Il Presidente VIII Commissione
Antonio Foresta

Il Segretario verbalizzante
Marta D'Este